



Viaggio nell'Economia



di Giorgio Galeazzi

Il prof. Pietro Alessandrini, con la presenza dei suoi collaboratori Giulia Bettin e Mario Pepe, ha presentato una recente pubblicazione "Viaggio nell'economia", per le edizioni de Il Mulino, finalizzata ad offrire ad un pubblico ampio gli strumenti di base per comprendere i principali temi di attualità nel campo dell'economia. Ognuno di noi si trova quotidianamente a compiere scelte in ambito economico sia come consumatori, sia come risparmiatori e sia nello svolgimento del proprio lavoro. In queste attività occorre tener conto di un numero crescente d'informazioni, che devono essere analizzate e interpretate correttamente, affinché tali scelte siano congruenti con le finalità per le quali sono concepite. Il viaggio nell'economia proposto dal relatore ha fornito una panoramica ampia dei principali strumenti necessari per affrontare l'esame degli aspetti di maggior rilievo per i cittadini: la formazione del reddito nazionale, i fattori alla base della crescita di un paese, il ruolo della competitività delle imprese, l'importanza della gestione della moneta, il passaggio all'euro e la crisi finanziaria.

Si è soffermato in particolare su quest'ultimo punto evidenziando come il passaggio all'euro a fronte di una perdita di sovranità in campo monetario e alla rinuncia nell'uso del tasso di cambio come strumento di aggiustamento, abbia fornito importanti opportunità, che il nostro paese non ha colto adeguatamente per procedere con quelle riforme strutturali interne, indispensabili per la crescita e la competizione internazionale. Infatti, l'introduzione della moneta comune, negli anni successivi alla sua introduzione e fino all'avvio della crisi del debito sovrano, ha prodotto, oltre che un contenimento dell'inflazione, una riduzione consistente dei tassi d'inte-



Il prof. Alessandrini e il libro *Viaggio nell'economia*



resse e un loro adeguamento ai livelli dei paesi meno indebitati. Questo ha fortemente abbassato il costo del servizio del debito dell'Italia, per la quale, se si fosse approfittato dell'occasione per attuare una razionalizzazione dei meccanismi di spesa pubblica, si sarebbe potuto ottenere quel risanamento finanziario, necessario per evitare i maggiori danni della successiva crisi internazionale. Attualmente la pesantezza delle conseguenze negative della crisi per il sistema produttivo rendono difficile e particolarmente costoso in termini di occupazione il processo di consolidamento delle finanze pubbliche, considerato la condizione base per un'efficace ripresa economica.

Rotary per la cultura ADOTTA UNO STUDENTE

di Pietro Renzi

Tirana 8-10 maggio 2014 – Il 9 maggio si è svolta nelle sale dell'Hotel Rogner di Tirana la consegna delle borse di studio nell'ambito del "Progetto Rotary per la Cultura- Adotta uno Studente." Hanno contribuito il Distretto 2090 con 5 borse di studio, 2 borse il R.C. Jesi, 1 borsa il R.C. Altavallese-Grottefrassassi, R.C. Fano, R.C. Loreto e il R.C. Urbino.

A queste si sono aggiunte altre 4 borse sponsorizzate dai R.C. dell'Albania.

Una borsa di studio è stata consegnata alla figlia del Past President R.C. Tirana, Edmond Karaxho, deceduto quattro anni fa.

Le altre sono state consegnate a studenti della Comunità Rom che frequentano con profitto le università di Tirana, Elbasan, Durazzo e Korce.

(continua a pag. 4)

In questo numero:

a pag. 1 Viaggio nell'Economia

a pag. 1 Adotta uno studente

a pag. 2 Problematiche ed evoluzione del commercio a Jesi

a pag. 3 Interporto Marche

a pag. 3 Premio Rotary all'impresa e premio di laurea

Problematiche ed evoluzione del commercio a Jesi

di **Pietro Ceccarelli**

Martedì 25 marzo presso l'hotel Federico II si è svolta la conviviale che ha avuto come relatore della serata il nostro socio PAOLO BIFANI, vice-presidente di Confcommercio, che ci ha intrattenuto con una relazione dal titolo **“Problematiche ed evoluzione del commercio a Jesi”**.

Erano presenti, come ospiti del Club, Ugo Coltorti assessore al Commercio del Comune di Jesi, Tania Luminari presidente della delegazione jesina della Confcommercio e Alfredo Benigni presidente dell'associazione “Jesicentro Centro Commerciale Naturale”.

Il nostro socio ha evidenziato come il commercio al dettaglio a Jesi, al pari di quanto avviene in tutta Italia, stia vivendo una fase di profonda crisi che si sta protraendo ormai da parecchi anni.

La contrazione dei consumi è ovviamente la conseguenza diretta della crisi generalizzata che sta investendo il nostro paese, con una diminuzione della capacità di spesa delle famiglie unita ad una sempre maggiore paura del futuro che non induce certo agli eccessi che hanno caratterizzato un consumismo, forse eccessivo, degli anni del boom economico.

Si assiste a chiusure sempre più frequenti di attività commerciali, soprattutto nel Centro Storico, dove gli operatori sono penalizzati, oltre che dalla crisi in atto, anche da problematiche relative alla viabilità e alla carenza di parcheggi e dalla liberalizzazione degli orari che ha penalizzato il piccolo commercio rispetto alla grande distribuzione.



foto Vincenzoni

Su questi ultimi aspetti in particolare il relatore si è soffermato, perché il Centro Storico è patrimonio di tutti e non si tratta quindi di difendere gli interessi di alcuni ma di evitare il degrado e l'abbandono della parte più bella e rappresentativa della nostra città. Nello specifico sono state analizzate proprio le recenti scelte dell'Amministrazione Comunale in tema di viabilità, sosta e accessibilità in centro, anche in contraddittorio con l'assessore presente che ha invece cercato di rimarcare quanto realizzato o in procinto di realizzarsi a favore del Centro Storico.

Altro tema su cui il relatore ha posto particolare accento riguarda il proliferare dei centri commerciali uno dei quali, di imponenti dimensioni, è previsto proprio a Jesi nell'area ex Sadam, e costituirà una sicura minaccia per tutte le attività commerciali esistenti, perché i paesi della Vallesina, che da sempre costituiscono il nostro bacino d'utenza, non si fermeranno più nella nostra città. Il relatore ha concluso esaltando l'azione di chi, in questo momento di crisi, ha il coraggio di fare impresa, perché solo dall'impresa nasce il lavoro, il benessere, lo stato sociale.

Sintesi dei verbali del consiglio direttivo

Il C.D. ha deliberato all'unanimità sui seguenti argomenti:

- Programma di maggio 2014;
- Richiesta di volumi da parte della Fondazione Federico II: il Club ne darà uno per tipologia, (Seminario Urbanologico, Jesi ieri e Oggi, Jesi nel Risorgimento, Libreria Pianetti, La Fontana dei Leoni, Notizie del Convento Carmelitani, Le vie di Jesi Papalina);
- Richiesta del contributo dell'Associazione *“Un Battito d'Ali”*: il Consiglio Direttivo, al fine di sostenere l'attività di detta Associazione, in fase di start up, approva l'elargizione di un contributo finalizzato all'acquisto di n. 2 elettrocardiografi;
- Richiesta contributo per il sostegno di un esperimento abitativo per giovani diversamente abili: il Consiglio Direttivo approva di elargire un contributo da destinare all'acquisto di oggetti per arredo e gestione della casa;
- La Consegna delle “mantelline” ai partecipanti al decimo Campus delle Marche che, da parte dei Club di Alta Vallesina, Fabriano, Senigallia e Jesi, verrà effettuata, all'inizio del Campus, dal nostro Presidente e alcuni rappresentanti degli altri Club aderenti all'iniziativa;
- Richiesta contributo da parte dell'Associazione *“Amicizia a domicilio”*: il Consiglio Direttivo si riserva di verificare finalità ed operato di detta Associazione;
- Programma mese di giugno: Martedì 10 Celebrazione del 50° di Fondazione del Club con l'inaugurazione della Mostra dedicata ai progetti e iniziative del Club a favore della Città e a seguire riunione

- conviviale ufficiale presso la sala del Lampadario del Circolo Cittadino di Jesi con la partecipazione del Governatore Luigi Falasca, delle Autorità Rotariane, dei Presidenti dei Club delle Marche e delle autorità Civili, Religiose e Militari di Jesi;
- Martedì 24 Riunione Conviviale del passaggio delle consegne tra Paolo e Paolo;
- Preso atto della situazione finanziaria illustrata dal tesoriere;
- Approvata l'ammissione, a votazione segreta, di due nuovi Soci che saranno ammessi, dopo l'espletamento di tutte le formalità, in occasione del passaggio delle consegne;
- Preso atto che il progetto ANFASS è legato alla ristrutturazione dei locali quindi l'eventuale richiesta alla Rotary Foundation slitta al prossimo anno, per quanto concerne “La vita Nova” è stata costituito un gruppo ristretto formata dai Soci Lorenzo Buldrini e Piero Chiorri del Club di Fabriano, Marco Pozzi e Gabrio Filonzi del nostro Club, Mario Natalucci e Giuseppe Ripa del Club di Porto San Giorgio, che dovrebbe seguire e portare a termine il progetto, sempre che il Club di Lusaka si assuma la responsabilità ed abbia la volontà di realizzarlo;
- Accolto la proposta di nominare Socio Onorario Rolando Spadini nostro, ex Socio affezionato al Club, al quale ha donato le medaglie vinte in occasione di gare di tiro al volo organizzate dal Rotary International;
- Le medaglie celebrative del 50° di fondazione saranno consegnate ai Soci che le hanno prenotate durante lo svolgimento delle prossime riunioni conviviali.

Interporto Marche

Opportunità di sviluppo sostenibile per il territorio

di **Pietro Ceccarelli**

Nicola Paradiso, nuovo Direttore Generale di Interporto Marche, già responsabile dello sviluppo Interporto, nella sua prima uscita ufficiale, ha intrattenuto, il 15 aprile, i soci e gli ospiti del nostro Club su: *Interporto Marche - Opportunità di sviluppo sostenibile per il territorio*.

Il nostro Presidente, per mettere maggiormente in evidenza l'importanza dello sviluppo dell'interporto, ha invitato Roberto Pesaresi, Presidente dell'Interporto Marche, quale referente così rilevante non solo per il nostro territorio ma per il Centro Italia. Infatti il Parlamento Europeo stesso individua nell'Interporto uno dei nodi "Rail-Road Terminal (RRT) del Core network Comunitario. Il neo Direttore Generale ha voluto mettere in evidenza l'importanza della logistica in un mondo così globalizzato nel quale non è solo importante creare o prendere un bene ma occorre essere in grado di trasferire le merci in tutto il mondo e nel modo più rapido possibile. La logistica, afferma Paradiso, vale 1/5 del nostro prodotto lordo perciò occorre mettere in rete il nostro territorio dotandolo di efficienza logistica e di sostenibilità per incrementare la competitività del sistema economico produttivo.

Paradiso nel terminare la sua relazione, seguita con molta attenzione ed interesse, ha ribadito che occorre mettere assolutamente in rete il territorio con altri mercati aumentando competitività e crean-



do valori, facendo sì che la logistica ed il sistema industriale diventino elementi strutturalmente connessi tra di loro.

La connessione deve avvenire sia al nostro interno, come sistema Italia, sia con i principali porti ed hub logistici europei, soprattutto con il porto di Rotterdam, che da solo muove circa 11 milioni di container all'anno.

Si può concludere con l'auspicio del nuovo Direttore Generale che è quello di poter rafforzare la concentrazione dei nodi infrastrutturali maggiori con l'organizzazione della raccolta e distribuzione delle merci nel centro Italia e sulla dorsale adriatica guardando sia ad est verso i Balcani, a sud verso le rotte marittime del Mediterraneo, a ovest verso i grandi traffici tirrenici ed atlantici, a nord verso i corridoi europei sulla direttrice Helsinki-La Valletta.

Premio Rotary all'impresa e premio di laurea

di **Paolo Bifani**

Martedì 29 aprile, presso l'hotel Federico II, si è svolta, in una piacevole ed interessante conviviale, la consegna di quelli che sono ormai diventati due premi "istituzionali" per il nostro club: il premio di laurea ed il premio all'impresa con la partecipazione del **Geom. Sauro Ragni**, sindaco di Staffolo e del **Prof. Paolo Borioni**, direttore della Fondazione Angelo Colocci.

Il premio di laurea è riservato al miglior studente laureatosi presso la sede distaccata di Jesi dell'Università degli studi di Macerata.

Il premio, consistente in una pergamena ricordo ed in un contributo economico, è stato assegnato quest'anno alla dottoressa **Valentina Petrellini**, di anni 23, laureatasi in **Operatore Giuridico**, indirizzo forense, con una tesi su **"I contratti on line"**.

La dottoressa, con grande sicurezza e proprietà di linguaggio, ha illustrato il suo percorso di studi, le motivazioni e gli stimoli che l'hanno guidata, i suoi obiettivi futuri, ed ha ringraziato tutte le persone che hanno contribuito al raggiungimento di questo traguardo. Il premio Rotary all'impresa, costituito da una targa ricordo, è rivolto ad un imprenditore non rotariano che si sia particolarmente distinto per capacità d'innovazione e dinamismo imprenditoriale, ad un'azienda giovane, ma già consolidata e con buone prospettive di sviluppo.

Il riconoscimento è andato all'azienda vitivinicola LA STAFFA di Staffolo, nella persona del giovanissimo titolare **Riccardo Baldi**, che nel 2009 a soli 19 anni, terminati gli studi, ha preso in mano l'azienda agricola paterna, trasformandola in una impresa modello che produce un vino biologico esportato in tutto il mondo.



Riccardo, con grande competenza e passione, ha stupito l'uditorio illustrandoci il suo percorso imprenditoriale, i suoi prodotti, i suoi metodi di produzione e di trasformazione, che coniugano tradizione ed innovazione, nel rispetto della natura e dell'ambiente, senza l'utilizzo ne di pesticidi, ne diserbi, ne prodotti di chimica di sintesi.

Due dei suoi prodotti ci sono stati gentilmente offerti ed abbiamo potuto pasteggiare degustando, in abbinamento, il verdicchio di produzione "La staffa".

La serata è terminata con l'intervento del carissimo amico ed ex socio **Rolando Spadini**, che, trattenendo a stento l'emozione di trovarsi di nuovo insieme a noi, ha donato al Club una medaglia d'oro da lui vinta in una gara rotariana di tiro al volo.



(segue da pag. 1)

Gli studenti sono stati scelti con la collaborazione delle associazioni *UNIONI ROMEVE TE SHIPERISE AMARO DROM* e *INSITUTE OF ROMANI CULTURE IN ALBANIA*.

La cerimonia si è svolta in un clima di grande emozione e suggestione anche per le commosse parole di ringraziamenti che gli studenti Rom hanno rivolto al Rotary per questo contributo molto importante per il loro corso di studi e di grande significato sociale. L'emozione ha concluso anzitempo gli interventi dei ragazzi che hanno parlato per ringraziare il Rotary.

Il giorno 10 maggio si è svolta la cerimonia dell'inaugurazione di un monumento al Rotary International posto nel boulevard principale di Tirana, Bulevardi Deshmoret e Kombi, all'angolo del Hotel Rogner e di fronte al palazzo Presidenziale.

Alla cerimonia hanno preso parte il Ministro della Sanità *ILIR BEQAJ*, l'ex Presidente della Repubblica d'Albania, *Rexhep MEHDANI* (Pres. dal 1997 al 2002), il Vice-Sindaco di Tirana, l'Ambasciatore di Germania, la P.D.G D 2470 (Southern Greece) *Maria Delovoria*, autorità rotariane del Kosovo e della Macedonia.

Erano ovviamente presenti le reti radiotelevisive nazionali e la no-

tizia era stata anticipata il giorno precedente da un'intervista in diretta al Governatore **Luigi Falasca** e al Past-Presidente **Nikola Nosi** sulla Tv nazionale "News 24".

Le Autorità Albanesi presenti hanno ringraziato il Rotary per quanto è stato fatto dai rotariani italiani, albanesi e di tutto il mondo, con i progetti in ambito scolastico, culturale, sociale e sanitario (Vita per l'Albania - vaccinazione anti-epatite B per tutti i neonati dal 11 maggio '94 all'11 maggio '97, un Cuore per l'Albania – operazione dei 14 bambini cardiopatici nell'Ospedale di Ancona) ed hanno sottolineato che il monumento vuole essere il ringraziamento tangibile della città di Tirana e della Nazione Albanese al ROTARY.

Hanno portato poi la loro testimonianza le associazioni che hanno ricevuto aiuti dai R.C Albanesi ed in particolare l'Associazione dei Paraplegici che hanno ricevuto 100 carrozzine per facilitare gli spostamenti, l'Associazione degli Orfani, per aver ricevuto le borse di studio negli anni passati, ed infine Skender Veliu, Direttore Esecutivo dell'*Institute of Romani Culture* in Albania ha di nuovo pubblicamente ringraziato per le borse di studio di quest'anno.

Il Governatore **Luigi Falasca** ed il Presidente del R. C. di Tirana, **Lefter Klemo**, hanno poi scoperto il monumento al Rotary, opera del prof. Vladimir LLAKAJ, Direttore dell'Accademia delle Arti di Tirana, che ha partecipato al Premio Mannucci nell'anno 2010.

GLI AUGURI DEL ROTARY



AUGURI AI SOCI NATI IN: MAGGIO

Roberta Carotti - Flavio Maria Federici - Paolo Morosetti - Massimo Mariani - Costantino Ricci

GIUGNO

Giovanni Ciattaglia - Gabrio Filonzi - Paolo Agostinelli - Paolo Bifani - Vittorio Gagliardini - Marcello Magagnini

LUGLIO

Michele Mancini - Marcello Pentericci - Alessandro Alessandrelli - Francesco Duca - Graziano Cucchi

Presenze mesi di marzo e aprile

L'assiduità di marzo 2014

- **MARTEDÌ 11** Foyer Esagono "viaggio nell'economia" – Relatore Prof. Pietro Alessandrini - Soci presenti 41,00%.
- **MARTEDÌ 25** Hotel Federico II "problematiche ed evoluzione nel commercio" relatore il Socio Paolo Bifani - Soci presenti 47,00%

L'assiduità di aprile 2014

- **MARTEDÌ 15** Foyer Esagono "Interporto Marche: opportunità di sviluppo" Relatore ing. Nicola Paradiso - Soci presenti 47,00%
- **MARTEDÌ 29** Hotel Federico II: "Premio all'impresa" La Staffa di Staffolo e Premio di laurea alla dott.ssa Valentina Petrellini" - Soci presenti 40,00%